

RECRUITING

Curriculum a ribasso per uno su tre

Spesso si nega un master, si omettono precedenti esperienze lavorative, si modifica per difetto il titolo di studio. Ma per una giusta causa, visto che un curriculum troppo altisonante tende sempre più a spaventare le aziende. Lo rivela uno studio di BPSec secondo cui chi cerca lavoro oggi, è disposto nel 35% dei casi, a ritoccare al ribasso le proprie qualifiche e competenze nella speranza di non essere considerati "troppo" preparati per ottenere un lavoro. Per il 68% dei datori di lavoro intervistati, il timore maggiore di fronte ad un cv troppo profilato, è quello di un'elevata aspettativa di salario, seguito dalla preoccupazione di perdere il lavoratore non appena a questo gli sarà offerta una proposta migliore (52%). Tra le posizioni occupazionali e i settori professionali maggiormente colpiti da questo trend, i dirigenti d'azienda con il 23% degli intervistati che dichiara di modificare al ribasso le proprie competenze, tra questi ben il 16% sono donne.

